



COMUNE DI BERZO SAN FERMO

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Mons. Trapletti, 15 – 24060

Tel. 035/821122 – Fax 035/821442

P.I. e C.F. 00566590162

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 - 2025 - 2026

(in forma ulteriormente semplificata per comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

FINALITA' E STRUTTURA DEL DUP

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

o Documento Unico di Programmazione (DUP);

o Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del TUEL _ D.LGS. n. 267/2000 _ recita quanto segue:

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011. E' stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”

D.U.P. SEMPLIFICATO

DUP SEMPLIFICATO

Il Comune di BERZO SAN FERMO rilevando al 31.12.2022 n. 1452 abitanti ha proceduto per la redazione del DUPS 2024/2026 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Questa sezione aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente.

La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne,

descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

Obiettivi e vincoli individuati dal governo.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

Valutazione socio-economica del territorio.

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE

SINDACO LUCIANO TRAPLETTI – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, si evidenzia che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2024/2026.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento

Popolazione residente a fine 2019 1408

di cui maschi 720

di cui femmine 688

nuclei familiari 541

Popolazione al 01.01.2019 1389

Nati nell'anno 11

Deceduti nell'anno 5

Saldo naturale 6

Immigrati nell'anno 37

Emigrati nell'anno 26

Saldo migratorio 11

Popolazione al 31.12.2019 1408

di cui:

in età prescolare(0 - 6 anni) 124

In età scuola dell'obbligo 181

In forza lavoro 1 occupazione 180

in età adulta(30 - 65 anni) 646

in età senile(oltre 65 anni) 277

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente 2.000

Risultanze del Territorio			
Superficie in Kmq			3,00
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		1
	* Laghi		0
STRADE			
	* autostrade		0,00
Km.			0,00
	* strade extraurbane	Km.	0,00
	* strade urbane	Km.	4,00
	* strade locali	Km.	0,00
	* itinerari ciclopedonali	Km.	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	☐	No
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	☐	No
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	No	☐
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	No	☐
Altri strumenti urbanistici (da specificare)			

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0		
Scuole dell'infanzia	n. 0		
Scuole primarie	n. 1		
Scuole secondarie	n. 0		
Strutture residenziali per anziani	n. 0		
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 5.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0.50		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 200		
Rete gas	Km. 5.00		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 1		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

In particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- a) organizzazione del servizio di trasporto scolastico, in convenzione con CONSORZIO VAL CAVALLINA
- b) organizzazione dei servizi cimiteriali DIRETTA
- c) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, in convenzione con CONSORZIO VAL CAVALLINA
- d) sistema bibliotecario unico provinciale, in convenzione con il SISTEMA BIBLIOTECARIO - CAPOFILA COMUNE DI SERIATE
- e) gestione di un sistema integrato di servizi alla persona in convenzione con CONSORZIO VAL CAVALLINA
- g) organizzazione e attività di sviluppo locale in convenzione con CONSORZIO VAL CAVALLINA
- h) Servizio di Vigilanza convenzione per utilizzo parziale agente polizia locale con Comune di GRONE

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di BERZO SAN FERMO , con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 16.12.2022 ha provveduto alla “Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100”

Le società mantenute senza intervento di razionalizzazione sono:

- VAL CAVALLINA SERVIZI
- UNIACQUE SPA

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione - a fine mandato, attraverso la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022	€.	814.595,70
	Di cui cassa vincolata	
	€.	460.365,60

Non sono previste anticipazioni di cassa per il triennio 2024/2026.

Livello di indebitamento

Il limite è contenuto nel limite di legge

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.____0.00_____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.____0____ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.____0.00_____.

Ripiano ulteriori disavanzi

NON PRESENTI

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La struttura organizzativa dell'Ente è la seguente:

n. 1 posti a tempo indeterminato (Area dei funzionari e delle EQ n. 1)

Agente di polizia in Convenzione con Comune di Grone per il servizio di vigilanza (6 ore settimanali)

Il Responsabile dei servizi per l'intero ente è il segretario comunale, in sostituzione di quest'ultimo è il Sindaco.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: n. 1

ASSUNZIONE PREVISTI 2024 – 2026

NON sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel triennio 2024-2026

Nel limite di spesa si prevede l'assunzione attraverso contratto di lavoro art. 1 comma 557 legge 311/2004 di un dipendente da inserire presso l'ufficio tecnico comunale

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e le linee guida generali sono le seguenti:

A) ENTRATE

B)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazione/esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso i ceti meno abbienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie saranno improntate a mantenere i servizi senza incrementi di tariffe, proprio al fine di garantire una maggiore equità fiscale.

Le entrate nel prossimo esercizio andranno attentamente monitorate al fine di verificare le conseguenze della crisi economica determinata dall'emergenza Covid-19 sulle entrate comunali, in particolare sull'addizionale IRPEF che, a tutt'oggi, non si possono quantificare.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Nel corso del triennio 2024/2026 la copertura degli investimenti avverrà tramite utilizzo dei trasferimenti, da eventuali oneri di urbanizzazione e impiego dell'Avanzo di Amministrazione disponibile.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di BERZO SAN FERMO dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio per le spese non strettamente legate all'erogazione di servizi, anche attraverso forme di convenzionamento. Verranno mantenuti i servizi garantiti nell'anno 2023.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

In esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018); Il piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale da aggiornare annualmente, è in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Il programma delle assunzioni del personale con conferma della dotazione organica è stato approvato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 31.10.2023 (approvazione PIAO) non prevedendo assunzioni a tempo indeterminato nel 2023/2025

Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 Euro 80.393,02
spesa di personale, ai sensi del comma 557 per l'anno 2023: Euro 67.500,00 (spesa macro aggregato 01 e 02 stanziamenti di bilancio assestati)

Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato negli anni 2024 2025 2026.

Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 4.902,00

Nel limite di spesa si prevede l'assunzione attraverso contratto di lavoro art. 1 comma 557 legge 311/2004 di un dipendente da inserire presso l'ufficio tecnico comunale

Il PIAO verrà aggiornato con prossima deliberazione di Giunta comunale per il triennio 2024/2026.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passano attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni Consip attive.

Alla data odierna non si prevede per il 2024/2026 forniture di beni e servizi di importo superiore ai 140.000,00 euro per singolo anno (Articolo 37 del Dlgs 36/2023)

Programmazione investimenti 2024/2026 e Piano Triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 stabilisce che i lavori di importo pari o superiore alla soglia UE (Dal 1° luglio 2023 gare di lavori per importi superiori a 5,38 milioni di euro) possono essere inseriti: nella programmazione triennale, dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (il DOCFAP, art. 2, Allegato I.7); nell'elenco annuale dei lavori, dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (il DIP, art. 3, Allegato I.7).

Per i lavori e le opere di valore compreso tra i 150.000 euro e la soglia UE non è prevista la redazione di alcun documento.

I lavori di manutenzione ordinaria, anche di valore superiore alla soglia UE, potranno essere inseriti nella programmazione anche in senza il documento di fattibilità delle alternative progettuali

Ai sensi dell'articolo 37 del Dlgs 36/2023 (Nuovo codice dei contratti pubblici), sono previste in continuità con il precedente Piano Opere Pubbliche opere per importi pari o superiori a €. 150.000,00.

Nel periodo di valenza del presente DUPs si prevede la realizzazione di opere con importi superiori a €. 150.000,00 riassunti negli allegati.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- LAVORI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO MUNICIPIO COMUNALE
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE, PER ADESIONE AL BANDO ILLUMINA DI REGIONE LOMBARDIA . CODICE CUP B29J22000660002. CODICE CIG 9928798F4B

Rapporto spese previste dall'ente finanziate con fondi PNRR

Progetti PA DIGITALE 2026

1.4.3. ADOZIONE PAGOPA E APP IO

1.4.3. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA

1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI

1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

1.4.4 ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE

1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI

1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALRE NAZIONALE DATI

OPERE PUBBLICHE finanziate da fondi PNRR (Legge n. 160/2019)

- EURO 50.000,00 ANNO 2024 PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SPORTIVO PNRR M2C4 – 2.2 – CUP B24J22001080006

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio, ivi compreso un adeguato accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come previsto dalla vigente normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'equilibrio tra Entrate e Uscite senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*,

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del comune di BERZO SAN FERMO .

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi. Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dalle scadenze imposte dalla normativa vigente.

A tale missione si può ricondurre la gestione del Comune con l'obiettivo di aggiornare costantemente il sito comunale per semplificare l'accesso agli atti nel rispetto della legge sulla trasparenza.

A seguito dell'emergenza Covid, l'Amministrazione si è attivata ad implementare la gestione digitale di alcune pratiche amministrative comunale anche attraverso l'utilizzo della tecnologia che consenta al cittadino di interloquire con gli uffici senza doversi recare fisicamente presso la sede comunale; tale modalità gestionale sarà utilizzata e incentivata anche nel 2021 come disposto tra l'altro dalla vigente normativa.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

A tale missione, in ambito strategico si può ricondurre la volontà dell'Amministrazione Comunale di continuare l'attività di vigilanza sul territorio, come da Convenzione in corso con il Comune di Grone.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Lavori di manutenzione alla scuola dell'infanzia ai fini di un maggiore efficientamento energetico.

- Confermare le risorse da destinare al piano diritto allo studio per supportare la proposta educativa offerta dalle istituzioni scolastiche

Anche per questa Missione, a causa dell'Emergenza Covid si renderanno necessari numerosi interventi per consentire l'accesso alla scuola in sicurezza degli studenti, degli insegnanti nel corso dell'anno scolastico 2021/2022. Si confermano comunque alle famiglie tutti i servizi già attivi nell'anno 2021 nel periodo pre-emergenza

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e

manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Sostenere le iniziative culturali delle associazioni presenti sul territorio.

Nell'anno 2021 sarà comunque da verificare la fattibilità della realizzazione di eventi, in conseguenza di eventuale nuova emergenza sanitaria.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Particolare cura e attenzione alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti urbani.

- Introduzione delle buone prassi ambientali per l'eliminazione dell'utilizzo di plastica

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni :

- Manutenzione delle strade e dell'impianto di illuminazione pubblica

- Per favorire l'insediamento di nuove attività produttive verrà monitorata

l'installazione della rete di fibra ottica;

- Manutenzione delle aree verdi e delle aree attrezzate.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni :

- Migliorare la collaborazione tra servizi sociali, associazioni di volontariato, parrocchia e strutture private che operano nel sociale;

- Confermare tutti i servizi sociali in essere in collaborazione con il Consorzio Val Cavallina

Anche per questa Missione a causa dell'emergenza Covid si renderanno necessari numerosi interventi per agevolare le famiglie e le attività in crisi a causa di questa pandemia.-

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi

speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Allo stato attuale per tale missione, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano congrue.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.-

E) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo del Bilancio 2023/2025 ha previsto alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune nello specifico la cessione di un box nell'anno 2023.

Negli anni 2024/2026 non si prevedono ulteriori alienazioni.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

Per le medesime ragioni l'ente provvederà ad avvalersi della facoltà concessa agli Enti inferiore ai 5.000 abitanti di non redigere il bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 30.12.2018.-

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. n. 124/2019 convertito in L. n. 160/2019 i comuni non sono più tenuti all'adozione di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e la decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto. Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026, compreso nel periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

PANTO DR NUNZIO

IL SINDACO

LUCIANO TRAPLETTI